

Rudolf Trautz
Mozartstr. 16°
D-86356 Neusäß
Germania

Neusäß, 06/02/2007

Lettera aperta al Presidium dell'IDSF

Egregio Signor Presidente,
Signore e Signori,

sono, come la maggior parte delle persone coinvolte nel mondo della danza sportiva, molto rammaricato della situazione che stiamo vivendo. E, devo ammettere, per nulla soddisfatto delle azioni e delle decisioni intraprese dal Presidium dell'IDSF e del WDC.

Ci troviamo, infatti, ad affrontare cause giudiziarie intentate da ambo le parti e al centro di una vera e propria guerra, decisamente dannosa e non necessaria.

Mi rivolgo pertanto ad ambo le parti: PONETE FINE A QUESTO CAOS! Fatelo subito!

Lo scorso agosto si era tenuto un incontro molto promettente tra i Presidenti del WDC e dell'IDSF. Donnie Burns, in risposta alla mia lettera aperta al WDC, scriveva: "Siamo minacciati da un Presidium IDSF che, nonostante alcuni frivoli discorsi circa una collaborazione... I delegati dell'IDSF dovettero ritornare sui propri passi e richiedere l'approvazione.

Carlos Freitag, come ho motivo di credere, ha cercato di convincere gli altri membri dell'IDSF a non organizzare competizioni riservate ai Professionisti.

Pertanto, sono ancora convinto che vi siano – probabilmente pochi in seno al Presidium dell'IDSF, ma molti di più se si considera la maggioranza dei normali membri dell'IDSF – molte persone che dissentono dalla decisione presa dal Presidium IDSF sulla questione di cui sopra.

Si dice che il "flirt", o la cosiddetta collaborazione del WDC, con l'IDU sia stato il motivo principale della costituzione dell'IPDSC all'interno dell'IDSF.

IDU

Come la maggior parte dei professionisti, sono certo che la nascita dell'IDU sia dipesa dal fatto che importanti funzionari amatori, in diversi paesi dell'Est, stessero assumendo una linea di condotta incline ad escludere molti professionisti, a bandire giudici, maestri e competitori, nonché Professionisti ed Amatori. Questi Professionisti non avevano altra scelta che formare una loro propria organizzazione.

Il Presidium **IDSF** all'epoca, malgrado numerosi solleciti, non prese provvedimenti contro i propri membri **IDSF** in quei paesi per porre fine alle azioni illegali perpetrate nei confronti dei Professionisti.

L'IDSF, all'epoca, aveva un accordo con il WDC.

Sono fermamente convinto che l'esistenza dell'IDU sia una colpa dell'IDSF, che non dovrebbe essere addossata a nessun altro.

Malgrado l'ammonimento di molti Professionisti, il Presidium **WDC** iniziò ben più di un "flirt" con l'IDU... E sono ancora dell'opinione che avevo espresso fin dal debutto dell'IDU: l'IDU non deve essere combattuto, ma non deve neanche essere "corteggiato" o addirittura "impalmato", perché all'epoca **voi avevate un accordo con l'IDSF!** Si noti inoltre che il WDC non ha mai ammesso l'IDU come membro del WDC!

Come già detto, l'incontro di agosto aveva rappresentato un buon punto di partenza per una riappacificazione tra l'IDSF e il WDC.

Stimato Presidium IDSF, io non mi schiero dalla parte di uno dei due antagonisti in questa guerra, in quanto membro sia del WDC che dell'IDSF: **io non mi trovo d'accordo con nessuno di voi.**

Posso ben comprendere il risentimento del WDC di fronte alla creazione di un ente Professionisti all'interno dell'IDSF e all'organizzazione di un Campionato del Mondo Professionisti gestita interamente dall'IDSF.

Io stesso mi dichiaro, in questa sede, contrario all'istituzione di un tale ente in seno all'ISDF, che può solo arrecare danno alla danza sportiva e alla reputazione dell'IDSF, e non fornirò il mio appoggio ad alcuna azione in tal senso.

Sono inoltre contrario al fatto che l'IDSF rivendichi di essere l'unico organo responsabile di tutta la danza sportiva, così come non credo debba esserlo il solo WDC.

Non ho mai firmato un documento che conceda in esclusiva tale diritto e non ho intenzione di farlo nemmeno in futuro.

Detesto coloro – giudici, maestri – che usano i competitori come armi per combattere una guerra tra funzionari!

Nessuna delle due parti ha il diritto di vietare ad una coppia di partecipare a competizioni aperte, ai giudici di giudicare un evento se pienamente qualificati per farlo, e ai maestri di svolgere il proprio lavoro. Non state giocando a scacchi: avete a che fare con veri esseri umani!

Mi permetto quindi, ancora una volta, di rivolgermi all'IDSF e al WDC con l'appello: "Ponete fine a questa guerra immediatamente e cercate una soluzione attraverso il confronto".

In caso contrario: **PRESTO RIMARRETE PROBABILMENTE SENZA COMPETITORI**, ma solo con un hobby dal titolo "**Andare in guerra a che scopo?**"

Distinti saluti

Rudi Trautz